

# LA DIFESA DELL'ITALIANITÀ

L'Ufficio per le zone di confine  
a Bolzano, Trento e Trieste (1945-1954)

A CURA DI  
DIEGO D'AMELIO, ANDREA DI MICHELE  
E GIORGIO MEZZALIRA

TSA 1438482

Dipartimento di Scienze Politiche Biblioteca	
Inv.	DSP 6815
Coll.	SM V.H. 823

SOCIETÀ EDITRICE IL MULINO

## INDICE

Sigle degli archivi e dei fondi consultati	p. 9
Abbreviazioni	13
Prefazione	17
L'Italia e il governo delle frontiere (1918-1955). Per una storia dell'Ufficio per le zone di confine, <i>di Andrea Di Michele</i>	25
PARTE PRIMA: L'ALTO ADIGE E IL TRENTINO	
L'elaborazione del Primo statuto di autonomia della regione Trentino-Alto Adige e le carte dell'Ufficio per le zone di confine, <i>di Luigi Blanco</i>	75
Il problema dell'Alto Adige/Südtirol nei rap- porti italo-austriaci (1945-1955), <i>di Leopold Steurer</i>	103
Identità e confine in Alto Adige: il ruolo dei partiti politici, <i>di Günther Pallaver</i>	131
Una seconda italianizzazione forzata? L'immi- grazione italiana in Alto Adige dal 1945 al 1955, <i>di Giorgio Mezzalana</i>	153
Terra e italianità. L'Ente Nazionale per le Tre Venezie tra fascismo e repubblica, <i>di Andrea Di Michele</i>	179

Una denazificazione posticipata. Le riopzioni del 1948 e il procedimento di esclusione dalla cittadinanza italiana, <i>di Stefan Lechner</i>	p. 209
Strategie e forme per la «propaganda di italianità» nell'Alto Adige del dopoguerra, <i>di Carlo Romeo</i>	231
Italiani o tirolesi? I trentini visti da Roma (1945-1948), <i>di Lorenzo Gardumi</i>	255
Un'identità di confine. Il Trentino dal nesso asburgico all'autonomia regionale, <i>di Maurizio Cau</i>	279
PARTE SECONDA: LA VENEZIA GIULIA	
Roma e Belgrado nel complicato dopoguerra adriatico: avversari per scelta, amici per necessità, <i>di Massimo Bucarelli</i>	305
Per quale italianità? La nuova mitologia della patria al confine orientale nel secondo dopoguerra, <i>di Anna Maria Vinci</i>	331
Italiani e sloveni: cent'anni di rapporti conflittuali (1848-1954), <i>di Jože Pirjevec</i>	355
La difesa di Trieste. Strategie e culture politiche delle forze italiane nella battaglia per il confine orientale (1945-1954), <i>di Diego D'Amelio</i>	381
<b>Il «filo nero»: violenza, lotta politica, apparati dello Stato al confine orientale (1945-1954), <i>di Anna Millo</i></b>	415
<b>L'azione della Jugoslavia e delle forze filojugoslave della Venezia Giulia nella lotta per</b>	

il nuovo confine italo-jugoslavo 1945-1954, <i>di Nevenka Troba</i>	p. 439
Il «nemico» visto da Roma. Sloveni, comunisti e indipendentisti nello sguardo dell'Ufficio per le zone di confine, <i>di Patrick Karlsen</i>	467
Da Roma alla Zona B. Il Comitato di liberazione nazionale dell'Istria, l'Ufficio per le zone di confine e le comunità istriane tra informazio- ni, propaganda e assistenza, <i>di Irene Bolzon</i>	487
Tra le due sponde adriatiche: il ruolo dell'Uf- ficio Venezia Giulia nell'esodo da Pola, <i>di Roberto Spazzali</i>	511
Frontiere in transizione. Il lungo dopoguerra dei confini italiani fra eredità, emergenze e distensioni, <i>di Diego D'Amelio</i>	539
Indice dei nomi	597
Gli autori	603